

NEWS

MIGNECO A TAORMINA

A distanza dalla prima e unica antologica dedicata a Giuseppe Migneco, Taormina Arte propone una grande mostra allestita nella Chiesa del Carmine dal 25 luglio fino al 1° Novembre.

La mostra, curata da Lucio Barbera e Anna Maria Ruta, intende, attraverso una attenta revisione critica e con una oculata selezione nel suo vasto catalogo, ripercorrere l'esperienza di un artista che ha saputo costruire un personale linguaggio che lo ha portato a sfiorare le esperienze di Van Gogh, nella sua fase iniziale e di Bacon nell'ultima sua tragica produzione, sfiorando, a suo modo, le esperienze del Cubismo. Ma soprattutto la mostra vuole mettere in rilievo quella che è sempre rimasta la parte in ombra di Migneco. Vuole piuttosto sottolineare il "Migneco europeo", l'artista che, senza nulla perdere della sua sicilianità, aveva aperto le finestre sull'arte europea, a cominciare da Van Gogh, la cui suggestione chiara si avverte nelle sue prime opere di accento fortemente espressionista, affidate ad una pennellata

contorta e sofferta.

Su quell'impianto poi l'artista seppe sviluppare, attraverso una "rilettura" della sintesi cubista di Picasso, il suo inconfondibile linguaggio realista che lo riportava alla sua identità siciliana. Fino a giungere, intorno agli anni '60-'70 a una acra critica contro la società del falso benessere. E' quello il tempo in cui il suo linguaggio si fa scarno, con toni cromatici lividi e freddi, quasi slavati, che fanno pensare alle immagini raggelate di Bernard Buffet. Poi ci fu l'ultima sua vibrante stagione, in cui l'artista riflette sulla sconfitta personale e collettiva di un mondo divenuto indifferente e violento. E' proprio tra gli anni '70 e '80 che Migneco fa ricorso ad una figurazione claustrofobica, dai colori violenti (il rosso violaceo, i blu netti) che fanno pensare alla tragica solitudine di Francis Bacon.

La mostra mette in rilievo i rapporti dell'artista con gli altri artisti di "corrente". Un Migneco certamente "isolano", ma per nulla "isolato", che conosce la povertà di chi, per cena, sbuccia un limone, ma sa dialogare, ad armi pari, con l'arte europea. Catalogo Silvana Editoriale, Info: www.taormina-arte.com

■

MIGNECO IN TAORMINA

After the first and only anthological dedicated to Giuseppe Migneco, Taormina Arte presents a major exhibition in the Church of the Carmine from 25 July to 1 November. Through a critical revision and careful selection from his vast catalogue, the curators of the exhibition, Lucio Barbera and Anna Maria Ruta, intend to cover the experience of an artist who created a personal language that brought him close to Van Gogh in his early stages, to Bacon in the last tragic phase, and, in his own way, touched on Cubism.

But above all the exhibition highlights the part of Migneco that has always been in the shadow and emphasises the "European Migneco", the artist who maintained his Sicilian temperament, but also opened the window to European art, beginning with Van Gogh whose influence is clearly seen in his early works which have a strong expressionist accent given by contorted and tragic brushstrokes. On this basis, the artist adapted Picasso's cubism to develop an unmistakable language that gave him back his Sicilian identity. In the 60s and 70s he became bitterly critical of the society of false wellbeing and it was then

that his language became meagre and his colours were livid, cold, almost lifeless and reminiscent of Bernard Buffet's chilling images.

His last and vibrant season was when he reflected on personal and collective defeat in a world that had become indifferent and violent. It was between the 70s and 80s that Migneco resorted to claustrophobic images in violent colours (purple-red and clear blues) reminiscent of the tragic solitude of Francis Bacon. The exhibition highlights the artist's relationship with other artists of the "current". Migneco is certainly an islander but not isolated, who knows the poverty of someone who peels a lemon for dinner, but who also knows how to talk on the same level with European art. Catalogue: Silvana Editoriale.

Info: www.taormina-arte.com

